



COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

Protocollo n. 1532

Mareno di Piave, lì 4 febbraio 2020

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" CATEGORIA D

IL RESPONSABILE DEL II° SERVIZIO

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 12.11.2019 con la quale è stato approvato il Piano dei Fabbisogni del personale per il triennio 2020-2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 07.01.2020 con la quale è stato integrato il piano occupazionale 2020 approvato con deliberazione n. 82 del 12.11.2019;

Vista la propria determinazione n. 9 del 04.02.2020 di approvazione del presente bando;

Visto il D.P.R. 9/7/1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali";

Visto il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il D.Lgs. del 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il D.Lgs. del 15/03/2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";

Visto il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento di uffici e servizi;

Visto il vigente Regolamento per le modalità dei concorsi;

Visto il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", approvato con Decreto Legislativo 11.04.2006, n. 198;

RENDE NOTO

E' indetto concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato tempo pieno di Istruttore Direttivo Tecnico - Categoria professionale D - posizione economica D1 – presso il 4° Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente del Comune di Mareno di Piave.

Le mansioni del profilo sono quelle previste nelle declaratorie allegate al C.C.N.L. del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali sottoscritto il 31/3/1999 e nelle norme interne dell'Ente come meglio specificate al successivo punto 2.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Per il presente concorso non operano le riserve a favore dei soggetti individuati dalla Legge 68/1999 in quanto la quota obbligatoria è interamente coperta.

Per la formulazione della graduatoria valgono le preferenze stabilite dal D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini della copertura del posto medesimo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, è stata avviata la procedura per assegnazione di personale in mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, in corso e senza il previo svolgimento della procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, art. 3 c. 8 L. 19/6/2019 n. 56.

La copertura del posto sopraindicato, a seguito dell'espletamento della presente procedura concorsuale, è subordinata alla conclusione con esito negativo della predetta procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

1. TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto oggetto della presente selezione è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 relativamente alla Cat. D, livello economico D1, oltre alla corresponsione della tredicesima mensilità, dell'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nonché di eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

A tale trattamento fondamentale si aggiunge il trattamento economico accessorio correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità, previste dal medesimo contratto e dalla Contrattazione Collettiva Integrativa, se ed in quanto dovuto.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti di ambo i sessi possono partecipare alla selezione se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal bando e devono essere posseduti anche al momento dell'assunzione:

- a) **Cittadinanza italiana.** Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, così come modificato dalla Legge 06/08/2013 n. 97, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) **Età non inferiore agli anni 18** (tale requisito dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente bando, a norma dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127 del 15/05/1997);
- c) **Godimento dei diritti civili e politici**, ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
- d) **Titolo di studio:**

Laurea triennale (L) di cui al decreto ministeriale n. 509/1999 conseguita in una delle seguenti classi:

- 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- 8 Ingegneria civile e ambientale;

oppure

Laurea triennale di cui al decreto ministeriale n. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi:

- L-7 Ingegneria civile ed ambientale;
- L-17 Scienze dell'architettura;
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;

oppure

Laurea specialistica di cui al D.M. 509/1999 conseguita in una delle seguenti classi:

- 4/S Architettura e ingegneria edile (Esclusa 3/S Architettura del paesaggio)
- 28/S Ingegneria civile
- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio

oppure

Laurea magistrale di cui al D.M. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi:

- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura (Esclusa LM-3 Architettura del paesaggio)
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi

oppure

- Lauree conseguite secondo il vecchio ordinamento universitario in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria Edile, Ingegneria per l'Ambiente e il territorio o Titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi della legge.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano. Nel caso di titolo di studio equipollente per legge, l'equipollenza tra il titolo richiesto dal bando e quello posseduto dal candidato dovrà essere indicata nella domanda di ammissione con gli estremi del provvedimento di legge che la stabilisce.

I cittadini della Comunità Europea in possesso di titolo di studio comunitario possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equiparazione del proprio titolo di studio. Tale equiparazione deve essere posseduta al termine delle prove concorsuali e trasmessa all'Ufficio Personale entro quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale. La richiesta dell'equiparazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le modalità indicate all'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001, è esclusivamente a cura del candidato.

- e) **Possesso di patente di guida categoria B o superiore;**
- f) **Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva** (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della L. 226/2004);
- g) **Idoneità fisica all'impiego** ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto a selezione. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato vincitore o idoneo del concorso per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni;
- h) **Non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, per falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, o per essere incorso in taluna delle fattispecie di "licenziamento disciplinare" previste dal D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. o da altra norma;
- i) **Non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale** ai sensi dell'art. 127, c. 1, lett d) del D.P.R. 10/01/1957 n. 3;
- j) **Assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale** (Legge 13/12/1999, n. 475) **o condanne o provvedimenti di cui alla Legge n. 97/2001** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.
I concorrenti che comprovano, con apposita dichiarazione, di ricoprire osti di ruolo o a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni, sono esonerati dalle dichiarazioni e documentazioni dei requisiti generali con esclusione dei requisiti di cui alle lettere d) e f).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. n. 174 del 07/02/1994).

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per la nomina in servizio comporta, in qualunque tempo accertata, la decadenza dal posto.

3. PREFERENZE (Art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate:

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- c) dalla più giovane età (Art. 3, comma 7, L. 15/05/1997, n. 127).

Ai sensi della L. n. 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo avvenuti in Italia.

La preferenza opera come segue:

- coloro che hanno almeno un titolo di preferenza sono preferiti rispetto a coloro che non ne hanno alcuno;
- tra candidati che hanno titoli di preferenza sono preferiti coloro che hanno titoli riconducibili ad un maggior numero di fattispecie elencate, sotto diversi numeri, all'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994.

In caso di persistente parità, dopo l'applicazione dei suddetti titoli di preferenza, si applicano, nell'ordine, i seguenti criteri suppletivi:

- a) nel caso in cui i candidati coinvolti dalla persistente parità abbiano fatto valere il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, numero 18), è preferito il candidato che abbia il maggior numero di figli a carico;
- b) se non è applicabile o non è dirimente il criterio suppletivo sub a), è preferito il candidato che abbia prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) se non sono applicabili o non sono dirimenti i criteri suppletivi sub a) e sub b), è preferito il candidato più giovane di età.

Il possesso di uno o più titoli di preferenza deve essere necessariamente ed esplicitamente dichiarato dal candidato esclusivamente nella domanda di partecipazione al concorso, con chiara enunciazione della relativa fattispecie. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Comune di Mareno di Piave, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al DPR 445/2000 artt. 19, 46 e 47, attestanti il titolo di preferenza indicato nella domanda di concorso con indicata la PEC dell'Ente presso cui è possibile verificare il titolo. In caso di decorso del citato termine, senza che pervenga la citata autocertificazione, il candidato decade dalla possibilità di far valere il titolo di preferenza.

4. MODALITA' DI REDAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta semplice, redatta **esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando** e debitamente sottoscritta, unitamente agli allegati (documento di identità ed eventuale dichiarazione di equivalenza del titolo di studio) e secondo le modalità e i termini sotto riportati.

Non saranno tenute in considerazione e comporteranno, quindi, l'esclusione dalla procedura selettiva le domande presentate oltre il termine prescritto.

Ai sensi dell'art. 38 del T.U. 28/12/2000, n. 445 la domanda, a pena di inammissibilità, deve essere presentata esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre le **ore 12.30** del giorno **05/03/2020**, a pena di esclusione, esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

- consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Mareno di Piave Piazza del Municipio 13, negli orari di apertura al pubblico, ossia lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.30, martedì dalle 16.00 alle 18.00 ed il sabato dalle 10.00 alle 12.00;

- inoltro a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Mareno di Piave, Piazza del Municipio, 13 – 31010 Mareno di Piave (TV). Per la verifica del termine di presentazione delle domande farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale accettante);
- trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC del Comune di Mareno di Piave: comune.marenodipiave.tv@pecveneto.it.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, non saranno accettati altri titoli e documenti.

L'Amministrazione Comunale di Mareno di Piave declina ogni responsabilità per eventuali ritardi/disguidi postali e informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda.

Ai sensi dell'art. 39 del T.U. 28/12/2000, n. 445 la firma in calce alla domanda (leggibile e per esteso) non è soggetta ad autentica.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa tutte le dichiarazioni contenute nella domanda redatta sullo schema allegato, debitamente sottoscritta per esteso ed in modo leggibile, valgono a tutti gli effetti come dichiarazione sostitutiva di certificazione per gli stati, qualità personali e fatti e saranno ritenute utili ai fini della validità della domanda.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/200, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., i concorrenti portatori di handicap devono specificare, nella domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati. Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione di certificazione rilasciata dalla Azienda U.L.S.S. di competenza da far pervenire al Comune di Mareno di Piave allegata alla domanda di partecipazione.

Con la domanda di partecipazione al concorso il candidato autorizza il Comune di Mareno di Piave alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ente, per tutte le informazioni inerenti la presente procedura selettiva.

Nella domanda dovranno essere indicate le generalità complete del concorrente e dovrà essere inserita una dichiarazione con la quale il candidato dovrà precisare espressamente, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail, l'eventuale indirizzo Pec personale, accompagnata dall'impegno di comunicare per iscritto all'Ufficio Personale del Comune le eventuali variazioni di indirizzo;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi secondo i contenuti dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- il titolo di studio posseduto, l'anno accademico, l'Università presso la quale è stato conseguito e la votazione riportata e, in caso di equipollenza, gli estremi del provvedimento di legge di riferimento, nonché eventuali altri titoli di studio dei quali il concorrente sia in possesso. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equiparazione ai sensi della normativa in materia che dovrà essere posseduta al termine delle prove concorsuali e trasmessa all'Ufficio Personale entro 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale;
- il possesso di patente di guida categoria B o superiore;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- di avere idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo di Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D1;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, o per essere incorso in taluna delle fattispecie di "licenziamento disciplinare" previste dal D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. o da altra norma;

- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 3/1957;
- di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (Legge 03/12/1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla Legge n. 97/2001 che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. In caso contrario, dichiareranno le condanne riportate (anche qualora sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura;
- di non avere procedimenti disciplinari in corso oppure di avere procedimenti disciplinari in corso specificando quali;
- di essere portatore di handicap con diritto di usufruire dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. e relativa specificazione;
- il possesso di uno dei titoli che conferiscono eventuali diritti di precedenza o preferenza nella nomina, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487;
- l'accettazione senza riserve delle norme contenute nel presente bando, dei regolamenti e di tutte le condizioni stabilite dallo stato giuridico e dal trattamento economico vigente per i dipendenti del Comune di Mareno di Piave e relative modifiche nonché del Codice di comportamento;
- la dichiarazione di consenso al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento 679/2016 UE sulla protezione dei dati personali delle persone fisiche per l'espletamento della procedura selettiva e per l'eventuale assunzione.

Le domande **dovranno** essere corredate dai seguenti documenti:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari ad € 10,33 da effettuare tramite conto corrente bancario, intestato alla Tesoreria del Comune di Mareno di Piave, presso Intesa Sanpaolo Spa, Filiale di Padova, via Guizza n. 102, codice IBAN: IT56 0030 6912 1171 0000 0046 093 con la seguente causale: TASSA CONCORSO D1 MARENO DI PIAVE.

5. PRESELEZIONE

Nel caso dovessero pervenire un elevato numero di domande di partecipazione alla selezione, ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, si potrà procedere ad una prova preselettiva consistente nella somministrazione di test a risposta multipla volti ad accertare la conoscenza delle materie previste dal Programma d'esame, nonché verificare alcuni fattori specifici quali ad esempio: ragionamento verbale, ragionamento numerico, ragionamento astratto.

Qualora dovesse aver luogo la prova preselettiva l'Ente si potrà avvalere della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura, si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione, prescindendo dalla verifica della regolarità della domanda, che sarà eseguita solo per i candidati che saranno ammessi alle prove scritte.

L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva.

Saranno ammessi alle prove d'esame i primi 20 candidati che avranno conseguito il punteggio più alto in graduatoria. Verranno ammessi alle prove d'esame anche i candidati risultati ex aequo alla ventesima posizione.

Gli esiti della preselezione verranno anch'essi pubblicati sul sito internet comunale. Tale forma di pubblicazione sostituisce la lettera di convocazione/comunicazione esiti e deve intendersi come notifica a ogni effetto di legge. L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata visione da parte del candidato degli avvisi inseriti sul sito internet comunale. La preselezione non fornisce punteggio valutabile ai fini della graduatoria, ma solo ai fini dell'ammissione alle prove d'esame, e pertanto non concorre alla formazione del voto finale di merito. Le riserve non operano in sede di prova preselettiva.

I candidati **dovranno** presentarsi alla prova preselettiva muniti di **idoneo documento di riconoscimento** in corso di validità.

Le riserve non operano in sede di prova preselettiva.

6. AMMISSIBILITA'

L'Amministrazione dispone l'ammissione, eventualmente con riserva, dei candidati che hanno superato l'eventuale preselezione, anche di coloro per i quali si rendano necessarie integrazioni o perfezionamenti delle istanze di ammissione presentate che, a seguito di istruttoria, risultino incomplete o comunque caratterizzate da irregolarità sanabili; allo stesso modo si procede nei casi in cui sorgano dubbi sul possesso dei requisiti di ammissione: in quest'ultimo caso lo scioglimento della riserva viene subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti.

L'ammissione con riserva, viene comunicata con le stesse modalità previste per l'ammissione. Al candidato ammesso con riserva verrà comunicata all'indirizzo e-mail indicato nella domanda la specificazione delle integrazioni necessarie. L'integrazione dovrà essere sottoscritta e consegnata all'Ufficio Personale prima dell'approvazione della graduatoria definitiva.

Nessuna ulteriore comunicazione sarà invece eseguita nei confronti dei candidati non ammessi alle prove scritte per effetto del mancato superamento della preselezione.

Non è comunque sanabile e comporta l'esclusione dal concorso o dalle prove selettive l'omissione nella domanda:

- a) del cognome e del nome, della residenza o del recapito del concorrente;
- b) dell'indicazione del concorso o della selezione alla quale s'intende partecipare;
- c) della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa salvo che detta firma non sia stata apposta in altri documenti allegati quali, ad esempio, l'elenco in duplice copia dei documenti o dichiarazioni;
- d) della ricevuta comprovante il versamento della tassa di ammissione. Tale omissione può essere sanata anche mediante l'invio di ricevuta di versamento purché questa sia effettuata prima della chiusura del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

7. PROGRAMMA D'ESAME

1. Nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo, con particolare riferimento all'ente Comune, e di diritto civile con riferimento ai principi generali.
2. Legge sulle autonomie locali, sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi.
3. Progettazione costruzioni civili, stradali, idrauliche, igieniche, edilizia pubblica, impianti tecnologici.
4. Legislazione sui lavori pubblici e appalti di servizi e forniture, con particolare riferimento all'ente Comune.
5. Legislazione nazionale e regionale sull'urbanistica e territorio.
6. Espropriazione per pubblica utilità
7. Legislazione sul contenimento energetico e sull'inquinamento.
8. Legislazione in materia di ambiente, di escavazione, di viabilità. tutela dei beni ambientali ed architettonici.
9. Inventario dei beni mobili ed immobili.
10. Organizzazione del lavoro ed utilizzo del personale.
11. Conoscenza dei sistemi di office automation.
12. Conoscenza della lingua inglese.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciascuna prova la Commissione esaminatrice ha a disposizione 30 punti su 30.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

9. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono finalizzate ad accertare le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al posto messo a concorso (conoscenza del programma d'esame) e sono le seguenti:

- n. 2 prove scritte (di cui una a contenuto teorico/pratico);
- n. 1 prova orale.

PROVA SCRITTA

Redazione di un tema e/o quesiti a risposta sintetica sulle materie previste dal programma d'esame.

La prova scritta ha un contenuto essenzialmente teorico e tende ad identificare il livello di conoscenza degli aspetti tecnici e dottrinali della materia oggetto della prova che costituisce presupposto indispensabile per porre in essere concretamente l'attività relativa alle funzioni del posto.

PROVA SCRITTA TEORICO/PRATICA

Predisposizione di un atto o simulazione/risoluzione di casi pratici sulle materie previste dal programma d'esame.

La prova scritta teorico/pratica ha lo scopo di accertare la capacità di applicazione concreta delle conoscenze teoriche mediante elaborazioni di carattere operativo.

PROVA ORALE

Consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie del programma d'esame, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato.

Durante la prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza di base della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi con idoneo e valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

N.B. L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai test sui quali preparare le prove d'esame. Durante lo svolgimento delle prove non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

10. CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove del concorso si svolgeranno con il seguente calendario:

PRESELEZIONE (eventuale): il giorno **10 marzo 2020, alle ore 9.00**, presso il Centro Culturale "Conti Agosti" in Piazza Municipio, 2 a Mareno di Piave;

PRIMA PROVA SCRITTA: il giorno **17 marzo 2020, alle ore 9.00**, presso il Centro Culturale "Conti Agosti" in Piazza Municipio, 2 a Mareno di Piave;

SECONDA PROVA SCRITTA: il giorno **17 marzo 2020, a seguire** presso il Centro Culturale "Conti Agosti" in Piazza Municipio, 2 a Mareno di Piave;

PROVA ORALE: il giorno **20 marzo 2020, alle ore 9.00** presso il Centro Culturale "Conti Agosti" in Piazza Municipio, 2 a Mareno di Piave.

Il tempo assegnato per l'effettuazione delle prove scritte sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti i partecipanti.

I candidati ammessi dovranno presentarsi a sostenere le prove senza altro avviso od invito nei giorni, nelle ore e nel luogo indicati, muniti di idoneo documento di identità. I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Per le prove scritte presentarsi mezz'ora prima per le operazioni di registrazione.

In caso di necessità di modificare le date delle prove, l'Ente si riserva la facoltà di comunicare la variazione mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune nella sezione "Bandi di concorso", dandone contestualmente comunicazione all'indirizzo e-mail o pec indicato obbligatoriamente dal candidato nella domanda di ammissione. In caso di indicazione non corretta dei recapiti l'Ente non potrà essere ritenuto responsabile della mancata comunicazione di variazione delle suddette date.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicato per lo svolgimento delle prove d'esame, verrà considerata come rinuncia a partecipare al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da forza maggiore.

11. GRADUATORIA DI MERITO

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria provvisoria dei candidati idonei che abbiano superato tutte le prove d'esame.

La **graduatoria provvisoria** è formata dalla Commissione secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita, determinata dalla somma della media dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte e del punteggio conseguito nella prova orale e viene pubblicata nel sito internet dell'Ente: www.comune.marenodipiave.tv.it Sezione "Amministrazione Trasparente" Sotto-sezione "Bandi di concorso".

Il Responsabile dell'Ufficio Personale formula la graduatoria definitiva tenendo conto delle preferenze precisate nel presente bando.

La **graduatoria definitiva**, approvata con determinazione del Responsabile del 2° Servizio comprendente l'Ufficio Personale, è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line e nel sito internet dell'Ente: www.comune.marenodipiave.tv.it Sezione "Amministrazione Trasparente" Sotto-sezione "Bandi di concorso".

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Il periodo di validità della graduatoria è determinato dalla legge.

12. ASSUNZIONI

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune di Mareno di Piave.

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria ed è subordinata alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla legge.

Qualora il vincitore del concorso non produca uno o tutti i documenti e le dichiarazioni richieste o, senza giustificato motivo, non assuma servizio il giorno comunicato per iscritto dal Comune di Mareno di Piave, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, analogamente, comporterà la decadenza dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio, in caso di esito positivo, avverrà mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, successivamente alla presentazione dei documenti di cui al punto precedente.

L'Amministrazione Comunale sottoporrà il vincitore del concorso a visita medica presso il medico del lavoro competente, dal quale dovrà risultare che l'aspirante è idoneo a ricoprire il posto oggetto del concorso. Nel caso in cui l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, dovrà contestualmente risultare che la medesima non menoma l'attitudine fisica all'impiego per l'espletamento delle incombenze connesse al posto messo a concorso.

Il vincitore consegue la nomina in prova. Il periodo di prova previsto dall'art. 20 del CCNL 21/05/2018 ha la durata di sei mesi. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

L'Amministrazione Comunale è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni del candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti.

Il candidato accetta senza riserve il Codice di comportamento del Comune di Mareno di Piave.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale il concorrente utilmente collocato in graduatoria dovrà presentare la seguente documentazione:

- dichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a mezzo della quale attesti di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previsti dall'articolo 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (in caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione).

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato è, comunque, subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli Enti Locali, nonché ai posti conferibili al momento della nomina stessa.

Si evidenzia la disposizione di cui all'art. 35, comma 5 bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., prevede che "i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni".

Il Comune di Mareno di Piave si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria degli idonei anche per assunzioni a tempo indeterminato pieno/parziale, ovvero a tempo determinato, al verificarsi di particolari esigenze non prevedibili, durante il periodo di validità della graduatoria stessa e compatibilmente con le norme in vigore nel

tempo. La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata anche da altre Amministrazioni che concluderanno accordi con il Comune di Mareno di Piave, ai sensi della Legge n. 350/2003.

13. INFORMATIVA OBBLIGATORIA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE

I dati sono raccolti e trattati secondo le finalità di legge e di contratto in tema di rapporto di lavoro.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli ed avverrà mediante strumenti idonei.

Il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui sopra ad Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie e/o Istituzioni pubbliche, qualora la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità suddette. Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

Compatibilmente con i presupposti giuridici del trattamento, l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica, l'integrazione dei dati incompleti e potrà esercitare i propri diritti rivolgendosi agli organi previsti dal Regolamento UE attraverso e-mail o raccomandata.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Mareno di Piave - email: info@comune.marenodipiave.tv.it.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, presso l'Ufficio Personale, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7, comma 3, e agli artt. 18, 20, 21 e 77 del suddetto regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Titolare di Posizione Organizzativa del 2° Servizio Montagner Lionella, delegato al trattamento dei dati - email: ufficioragioneria@comune.marenodipiave.tv.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa autorizzando nel contempo il Comune di Mareno di Piave al trattamento dei dati personali.

14. NORME FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini della selezione pubblica, rettificare, revocare il presente bando, con provvedimento motivato, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa Amministrazione o in caso di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, senza che gli interessati possano presentare diritti o pretese di sorta.

La partecipazione al concorso implica la piena e incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni previste nel presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale (telefono 0438-498818).

Il presente bando è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e integralmente all'Albo Pretorio e nella Sezione "Bandi di concorso" del sito internet www.comune.marenodipiave.tv.it Sezione "Amministrazione Trasparente" Sotto-sezione "Bandi di concorso".

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990, e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Montagner Lionella 0438-498819.

**IL RESPONSABILE DEL 2° SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO E PERSONALE
Montagner Lionella**